

**Dipartimento giustizia minorile e di comunità
Centro per la giustizia minorile per il Veneto, il Friuli Venezia Giulia
e le province autonome di Trento e Bolzano**

Determina n.13

Il Dirigente,

Visto l'art. 7 Dlgs 272/1989 che attribuisce alla Direzione del Centro per la Giustizia Minorile, oltre alle attribuzioni previste dalla legge per la Direzione del Centro Rieducazione per i Minorenni anche funzioni tecniche di programmazione, coordinamento dell'attività dei servizi e collegamento con gli enti locali;

Visto il DPCM 15/06/2015, n. 84, nonché il DM 17/11/2015 con cui è stata individuata la competenza territoriale del Centro per la Giustizia Minorile per il Veneto, il Friuli-Venezia Giulia e le Province Autonome di Trento e Bolzano;

Visto il D.lgs. n. 50/2016 e le Linee Guida ANAC n. 4 "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici";

Visto il Documento di Programmazione Interdistrettuale per l'anno 2022, approvato dal Dipartimento per la Giustizia Minorile e di Comunità ;

Visto l'art. 1, comma 450 L. 296/2006 e successive modificazioni ed integrazioni;

Che a causa della pandemia in atto, il personale degli uffici hanno necessità di utilizzare mascherine FFP2 ;

Ritenuto che trattasi di affidamento di importo inferiore a € 40.000,00 e che quindi si può procedere ai sensi dell'art. 36, comma 2 let. a) Dlgs 50/2016;

Tenuto conto che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla L. 136/2010 e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 e successive modificazioni ed integrazioni, per cui si è proceduto a richiedere il seguente Codice Identificativo di Gara (CIG) Z4E34F9421 ;

Visti gli artt. 31 e 32 Dlgs 50/2016;

determina

di avviare la procedura per l'acquisizione di mascherine FFP2 per questa Direzione e gli Uffici dipendenti; mediante affidamento diretto ex art. 36, comma 2 let. a) D.lgs. n. 50/2016;

- di indicare in € 962,50 l'importo presunto di spesa che graverà sul capitolo n. 2061 pg 14 come da Documento di Programmazione Interdistrettuale di cui in premessa;
- nomina in qualità di R.U.P. della procedura la Sig.ra Bandinelli Carla, in servizio presso CGM di Venezia;
- di stabilire nelle condizioni contrattuali: a) che il pagamento per la prestazione di cui sopra, verrà effettuato entro sessanta giorni naturali e consecutivi dalla ricezione di regolare fattura elettronica, trasmessa dall'operatore economico, dopo la verifica della regolare esecuzione della stessa prestazione; b) che in caso di successivo accertamento del mancato possesso dei requisiti generali e speciali prescritti per l'esecuzione della

prestazione oggetto dell'affidamento, il rapporto contrattuale s'intenderà automaticamente risolto e l'Amministrazione provvederà a pagare il corrispettivo pattuito solo per le prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta. Inoltre l'Amministrazione provvederà a trattenere l'intero importo della cauzione definitiva ovvero nel caso in cui la stessa non sia stata depositata, applicherà una penale pari al 10% del valore di aggiudicazione; c) che in considerazione della natura e del valore della prestazione, l'affidatario potrà chiedere l'esonero dal deposito della cauzione definitiva di cui all'art. 103 Dlgs 50/2016, purché applichi un miglioramento del prezzo anche minimo, che dovrà risultare in fattura.

Venezia, 01 febbraio 2022

Determina a Contrarre n. 18

Il Dirigente,

Visto l'art. 7 Dlgs 272/1989 che attribuisce alla Direzione del Centro per la Giustizia Minorile, oltre alle attribuzioni previste dalla legge per la Direzione del Centro Rieducazione per i Minorenni anche funzioni tecniche di programmazione, coordinamento dell'attività dei servizi e collegamento con gli enti locali;

Visto il DPCM 15/06/2015, n. 84, nonché il DM 17/11/2015 con cui è stata individuata la competenza territoriale del Centro per la Giustizia Minorile per il Veneto, il Friuli-Venezia Giulia e le Province Autonome di Trento e Bolzano;

Visto il D.lgs. n. 50/2016 e le Linee Guida ANAC n. 4 "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici";

Visto il Documento di Programmazione Interdistrettuale per l'anno 2022, approvato dal Dipartimento per la Giustizia Minorile e di Comunità;

Visto l'art. 1, comma 450 L. 296/2006 e successive modificazioni ed integrazioni;

Rilevato che è necessario provvedere all'acquisto ed installazione di un nuovo rilevatore presenze per questo ufficio, in quanto il precedente terminale, dopo un controllo da parte dei tecnici chiamati per la riparazione, hanno comunicato che la scheda madre è irrimediabilmente compromessa;

Ritenuto che trattasi di affidamento di importo inferiore a € 40.000,00 e che quindi si può procedere ai sensi dell'art. 36, comma 2 let. a) Dlgs 50/2016;

Tenuto conto che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla L. 136/2010 e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 e successive modificazioni ed integrazioni, per cui si è proceduto a richiedere il seguente Codice Identificativo di Gara (CIG) **Z523519AE5** ;

Visti gli artt. 31 e 32 Dlgs 50/2016;

determina

- di avviare la procedura per l'acquisizione ed installazione del rilevatore di presenza per questo Ufficio, corredato di software e badge presso questa Direzione, mediante affidamento diretto ex art. 36, comma 2 let. a) D.lgs. n. 50/2016;
- di indicare in € 1.100,00 l'importo presunto di spesa che graverà sul capitolo n. 7421 pg 02 come da nota prot. 2806 del DGMC del 19 gennaio u.s.;
- nomina in qualità di R.U.P. della procedura la Sig.ra Bandinelli Carla, in servizio presso il CGM di Venezia;
- di stabilire nelle condizioni contrattuali: a) che il pagamento per la prestazione di cui sopra, verrà effettuato entro sessanta giorni naturali e consecutivi dalla ricezione di regolare fattura elettronica, trasmessa dall'operatore economico, dopo la verifica della regolare esecuzione della stessa prestazione; b) che in caso di successivo accertamento del mancato possesso dei requisiti generali e speciali prescritti per l'esecuzione della prestazione oggetto dell'affidamento, il rapporto contrattuale s'intenderà automaticamente risolto e l'Amministrazione provvederà a pagare il corrispettivo pattuito solo per le prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta. Inoltre l'Amministrazione provvederà a trattenere l'intero importo della cauzione definitiva ovvero nel caso in cui la stessa non sia stata depositata, applicherà una penale pari al 10% del valore di aggiudicazione; c) che in considerazione della natura e del valore della prestazione, l'affidatario potrà chiedere l'esonero dal deposito della cauzione definitiva di cui all'art. 103 Dlgs 50/2016, purché applichi un miglioramento del prezzo anche minimo, che dovrà risultare in fattura.

Venezia, 07 febbraio 2022

DETERMINA A CONTRARRE N. 23

IL DIRIGENTE

CONSIDERATO che questo Ufficio deve garantire il servizio di pulizia dei locali dell'Ufficio Servizio Sociale Minorenni di Trieste per il periodo 1.4.2022 – 31.12.2022 con possibilità di ripetizione per ulteriori 12 mesi;

CONSIDERATO che alla data odierna non è attiva alcuna convenzione CONSIP per l'affidamento di tale servizio;

CHE la soglia da porre a base d'asta per il periodo sopra indicato è pari a €. 5.850,00 + IVA – oneri per la sicurezza 0,00;

VISTO l'art. 26 comma 3 della L. 488/1999;

CONSIDERATO che la copertura finanziaria per tale tipologia di spesa viene garantita annualmente dal superiore Dipartimento Giustizia Minorile di Roma mediante l'approvazione del Documento di Programmazione Generale delle spese;

CONSIDERATO altresì che l'aggiudicazione del servizio avverrà con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, a seguito di "Richiesta di Offerta" sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione invitando n. 20 imprese presenti nel territorio della Regione Friuli Venezia Giulia, in cui saranno specificati meglio i termini di presentazione e validità dell'offerta, condizioni di servizio e pagamento;

CHE il codice CIG allo scopo richiesto è il n. Z0F3526D49;

CHE il servizio è soggetto alle disposizioni di cui all'art. 3 della Legge 136/2010;

DETERMINA

l'avvio dell'acquisizione del servizio di cui in premessa, mediante procedura di affidamento diretto, lanciando una Richiesta di Offerta (RdO) sul ME.PA per il periodo 01 aprile 2022 – 31 dicembre 2022 con possibilità di ripetizione per ulteriori 12 mesi - importo a base d'asta €. 5.850,00 + IVA - oneri per la sicurezza 0,00.

Il R.U.P. è individuato nella persona del Funzionario Contabile del Centro Giustizia Minorile di Venezia Claudia Manfredini.

Il presente atto è trasmesso ai superiori uffici per la pubblicazione sul sito istituzionale del Ministero della Giustizia www.giustizia.it – sezione Amministrazione Trasparente – ai sensi e per effetto della L. 190/2012 e del D. Lgs. 33/2013.

Mestre 10 febbraio 2022

DETERMINA A CONTRARRE N. 29

IL DIRIGENTE

Considerato che per la Sezione Staccata di Padova dell'Ufficio Servizio Sociale Minorenni di Venezia è stata individuata una nuova sede sita in Padova, Piazza Alcide De Gasperi n. 43;

Che si deve procedere al trasloco del mobilio presente a Venezia Mestre Via Bissa n. 34 a Padova, nei locali sopra indicati;

Che si deve effettuare una indagine di mercato per provvedere a quanto sopra indicato mediante una Richiesta di offerta "aperta a tutti i fornitori sul MEPA;

Considerato che la copertura finanziaria per tale tipologia di spesa viene garantita annualmente dal superiore Dipartimento Giustizia Minorile di Roma mediante l'approvazione del Documento di Programmazione Interdistrettuale delle spese;

CHE il codice CIG allo scopo richiesto è il n. Z60354BCC5;

DETERMINA

la necessità di affidare il servizio di trasloco di cui alle premesse, mediante procedura aperta di Richiesta di Offerta da espletare con lo strumento del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione.

Il Responsabile del Procedimento è il Funzionario Contabile Claudia Manfredini

Venezia 21.2.2022

Determina a Contrarre n. 30

Il Dirigente,

Visto l'art. 7 Dlgs 272/1989 che attribuisce alla Direzione del Centro per la Giustizia Minorile, oltre alle attribuzioni previste dalla legge per la Direzione del Centro Rieducazione per i Minorenni anche funzioni tecniche di programmazione, coordinamento dell'attività dei servizi e collegamento con gli enti locali;

Visto il DPCM 15/06/2015, n. 84, nonché il DM 17/11/2015 con cui è stata individuata la competenza territoriale del Centro per la Giustizia Minorile per il Veneto, il Friuli-Venezia Giulia e le Province Autonome di Trento e Bolzano;

Visto il D.lgs. n. 50/2016 e le Linee Guida ANAC n. 4 "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici";

Visto il Documento di Programmazione Interdistrettuale per l'anno 2022, approvato dal Dipartimento per la Giustizia Minorile e di Comunità;

Visto l'art. 1, comma 450 L. 296/2006 e successive modificazioni ed integrazioni;
Rilevato che è necessario provvedere al rinnovo del tagliando dell'automezzo di servizio FIAT tg. ED975CK in uso all'USSM di Bolzano e alla sua sanificazione;

Ritenuto che trattasi di affidamento di importo inferiore a € 40.000,00 e che quindi si può procedere ai sensi dell'art. 36, comma 2 let. a) Dlgs 50/2016;

Tenuto conto che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla L. 136/2010 e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 e successive modificazioni ed integrazioni, per cui si è proceduto a richiedere il seguente Codice Identificativo di Gara (CIG) Z9935517A1 ;

Visti gli artt. 31 e 32 Dlgs 50/2016;

determina

- di avviare la procedura per l'acquisizione di un servizio rinnovo tagliando dell'auto di servizio in uso all'Ufficio Servizio Sociale Minorenni di Bolzano mediante affidamento diretto ex art. 36, comma 2 let. a) D.lgs. n. 50/2016;
- di indicare in € 222,13 l'importo presunto di spesa che graverà sul capitolo n. 2061 pg 18 come da Documento di Programmazione Interdistrettuale di cui in premessa;
- nomina in qualità di R.U.P. della procedura la Sig.ra Bandinelli Carla, in servizio presso il CGM di Venezia;
- di stabilire nelle condizioni contrattuali: a) che il pagamento per la prestazione di cui sopra, verrà effettuato entro sessanta giorni naturali e consecutivi dalla ricezione di regolare fattura elettronica, trasmessa dall'operatore economico, dopo la verifica della regolare esecuzione della stessa prestazione; b) che in caso di successivo accertamento del mancato possesso dei requisiti generali e speciali prescritti per l'esecuzione della prestazione oggetto dell'affidamento, il rapporto contrattuale s'intenderà automaticamente risolto e l'Amministrazione provvederà a pagare il corrispettivo pattuito solo per le prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta. Inoltre l'Amministrazione provvederà a trattenere l'intero importo della cauzione definitiva ovvero nel caso in cui la stessa non sia stata depositata, applicherà una penale pari al 10% del valore di aggiudicazione; c) che in considerazione della natura e del valore della prestazione, l'affidatario potrà chiedere l'esonero dal deposito della cauzione definitiva di cui all'art. 103 Dlgs 50/2016, purché applichi un miglioramento del prezzo anche minimo, che dovrà risultare in fattura.

Venezia, 22 febbraio 2022

Determina a contrarre n. 31

Il Dirigente,

Visto l'art. 7 Dlgs 272/1989 che attribuisce alla Direzione del Centro per la Giustizia Minorile, oltre alle attribuzioni previste dalla legge per la Direzione del Centro Rieducazione per i Minorenni anche funzioni tecniche di programmazione, coordinamento dell'attività dei servizi e collegamento con gli enti locali;

Visto il DPCM 15/06/2015, n. 84, nonché il DM 17/11/2015 con cui è stata individuata la competenza territoriale del Centro per la Giustizia Minorile per il Veneto, il Friuli-Venezia Giulia e le Province Autonome di Trento e Bolzano;

Visto il D.lgs. n. 50/2016 e le Linee Guida ANAC n. 4 "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici";

Vista la nota dell'IPM di Treviso n. 31/01/2022.0000485.U con cui si richiedeva l'acquisto di televisori per l'istituto ed annesso CPA;

Vista la nota n. 08/02/2022.0006971.U del DGMC con la quale si assicurava la copertura finanziaria dell'acquisto dei televisori sopra indicati;

Visto l'art. 1, comma 450 L. 296/2006 e successive modificazioni ed integrazioni;

Ritenuto che trattasi di affidamento di importo inferiore a € 40.000,00 e che quindi si può procedere ai sensi dell'art. 36, comma 2 let. a) Dlgs 50/2016;

Tenuto conto che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla L. 136/2010 e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 e successive modificazioni ed integrazioni, per cui si è proceduto a richiedere il seguente Codice Identificativo di Gara (CIG) Z0C355249C;

Visti gli artt. 31 e 32 Dlgs 50/2016;

determina

- di avviare la procedura per l'acquisizione di n. 15 televisori da assegnare all'IPM di Treviso con annesso CPA mediante affidamento diretto ex art. 36, comma 2 let. a) D.lgs. n. 50/2016;
- di indicare in € 2.785,00 l'importo presunto di spesa che graverà sul capitolo n. 7422 pg 02 come nota n. 08/02/2022.0006971.U del DGMC di cui in premessa;
- nomina in qualità di R.U.P. della procedura il funzionario contabile Claudia Manfredini in servizio presso il CGM di Venezia;
- di stabilire nelle condizioni contrattuali: a) che il pagamento per la prestazione di cui sopra, verrà effettuato entro sessanta giorni naturali e consecutivi dalla ricezione di regolare fattura elettronica, trasmessa dall'operatore economico, dopo la verifica della regolare esecuzione della stessa prestazione; b) che in caso di successivo accertamento del mancato possesso dei requisiti generali e speciali prescritti per l'esecuzione della prestazione oggetto dell'affidamento, il rapporto contrattuale s'intenderà automaticamente risolto e l'Amministrazione provvederà a pagare il corrispettivo pattuito solo per le prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta. Inoltre l'Amministrazione provvederà a trattenere l'intero importo della cauzione definitiva ovvero nel caso in cui la stessa non sia stata depositata, applicherà una penale pari al 10% del valore di aggiudicazione; c) che in considerazione della natura e del valore della prestazione, l'affidatario potrà chiedere l'esonero dal deposito della cauzione definitiva di cui all'art. 103 Dlgs 50/2016, purché applichi un miglioramento del prezzo anche minimo, che dovrà risultare in fattura.

Il presente atto è trasmesso ai superiori Uffici per la pubblicazione sul sito istituzionale del Ministero della Giustizia www.giustizia.it sezione Amministrazione Trasparente ai sensi e per effetto della L. 190/2012 e del D.lgs. 33/2013.

Venezia, 22/02/2022

Determina a Contrarre n. 32

Il Dirigente,

Visto l'art. 7 Dlgs 272/1989 che attribuisce alla Direzione del Centro per la Giustizia Minorile, oltre alle attribuzioni previste dalla legge per la Direzione del Centro Rieducazione per i Minorenni anche funzioni tecniche di programmazione, coordinamento dell'attività dei servizi e collegamento con gli enti locali;

Visto il DPCM 15/06/2015, n. 84, nonché il DM 17/11/2015 con cui è stata individuata la competenza territoriale del Centro per la Giustizia Minorile per il Veneto, il Friuli-Venezia Giulia e le Province Autonome di Trento e Bolzano;

Visto il D.lgs. n. 50/2016 e le Linee Guida ANAC n. 4 "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici";

Visto il Documento di Programmazione Interdistrettuale per l'anno 2022, approvato dal Dipartimento per la Giustizia Minorile e di Comunità;

Visto l'art. 1, comma 450 L. 296/2006 e successive modificazioni ed integrazioni;

Rilevato che è necessario provvedere al rinnovo del tagliando dell'automezzo di servizio FIAT tg. ED975CK in uso all'USSM di Bolzano e alla sua sanificazione;

Ritenuto che trattasi di affidamento di importo inferiore a € 40.000,00 e che quindi si può procedere ai sensi dell'art. 36, comma 2 let. a) Dlgs 50/2016;

Tenuto conto che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla L. 136/2010 e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 e successive modificazioni ed integrazioni, per cui si è proceduto a richiedere il seguente Codice Identificativo di Gara (CIG) Z9935517A1 ;

Visti gli artt. 31 e 32 Dlgs 50/2016;

determina

- di avviare la procedura per l'acquisizione di n. 04 pneumatici quattro stagioni 155/80r13 79T per l'auto di servizio in uso all'Ufficio Servizio Sociale Minorenni di Bolzano mediante affidamento diretto ex art. 36, comma 2 let. a) D.lgs. n. 50/2016;
- di indicare in € 237,70 l'importo presunto di spesa che graverà sul capitolo n. 2061 pg 18 come da Documento di Programmazione Interdistrettuale di cui in premessa;
- nomina in qualità di R.U.P. della procedura la Sig.ra Bandinelli Carla, in servizio presso il CGM di Venezia;
- di stabilire nelle condizioni contrattuali: a) che il pagamento per la prestazione di cui sopra, verrà effettuato entro sessanta giorni naturali e consecutivi dalla ricezione di regolare fattura elettronica, trasmessa dall'operatore economico, dopo la verifica della

regolare esecuzione della stessa prestazione; b) che in caso di successivo accertamento del mancato possesso dei requisiti generali e speciali prescritti per l'esecuzione della prestazione oggetto dell'affidamento, il rapporto contrattuale s'intenderà automaticamente risolto e l'Amministrazione provvederà a pagare il corrispettivo pattuito solo per le prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta. Inoltre l'Amministrazione provvederà a trattenere l'intero importo della cauzione definitiva ovvero nel caso in cui la stessa non sia stata depositata, applicherà una penale pari al 10% del valore di aggiudicazione; c) che in considerazione della natura e del valore della prestazione, l'affidatario potrà chiedere l'esonero dal deposito della cauzione definitiva di cui all'art. 103 Dlgs 50/2016, purché applichi un miglioramento del prezzo anche minimo, che dovrà risultare in fattura.

Venezia, 23 febbraio 2022

Il Dirigente
Luigi Franceschetti